

**RICERCHE** I dati diffusi da uno studioso del Nevada al meeting di villa Olmo sui fenomeni climatici. Oggi si parla di subsidenza

# Il lago di Como? Ha un clone negli Stati Uniti

Il Tahoe, vicino a Las Vegas, ha gli stessi problemi del Lario: dall'inquinamento agli scarichi abusivi

■ Non solo Bellagio, a Las Vegas si può trovare tutto il lago di Como. Oltre al celebre albergo che riproduce gli scorci, i negozi e le piccole vie del paese lariano più conosciuto nel mondo, a metà tra lo stato della California e quello del Nevada non lontano dalla "città dei balocchi" e dai suoi casinò, si trova il lago di Tahoe.

La località tanto amata dagli sciatori californiani per le montagne che sovrastano la zona, ricorderebbe proprio "quel ramo del lago di Como", non solo per il paesaggio ma soprattutto per la conformazione geologica e i problemi d'inquinamento del territorio.

A sostenerlo, lo studioso Stephen G. Wells, presidente dell'Istituto di ricerca delle aree desertiche con sede a Las Vegas, che ieri ha partecipato all'inaugurazione del convegno comasco sulle catastrofi ambientali dal titolo "Dark nature, rapid natural change and human responses", ultima tappa del meeting internazionale che ha scelto Villa Olmo per concludere i suoi lavori e trarre le somme sui cambiamenti ambientali del globo.

«La somiglianza tra i due laghi è sorprendente - sostiene il ricercatore statunitense - non tanto per le dimensioni o la forma, quanto per la conformazione del terreno che costituisce le sponde del bacino e i fondali. Ho saputo che anche i problemi d'inquinamento sono gli stessi: per combattere il progressivo intorbidarsi delle acque a causa degli scarichi, noi siamo riusciti a scandagliare tutte le coste con delle apparecchiature speciali e rilevare i punti critici più contaminati».

Oltre ai parallelismi tra Stati Uniti e territorio comasco, Wells ha parlato delle dinamiche e dei rapidi cambiamenti che accompagnano i paesaggi del globo, oltre che della degradazione causata dall'intervento umano.

Oggi il convegno toccherà invece un fenomeno che da anni minaccia la nostra città: la subsidenza.

«Come sprofonda otto millimetri all'anno - sostiene Valerio Comerci, ricercatore dell'Università Insubria - bisogna cercare di capire se si tratta di misure costanti o variabili nel tempo».

Ma le onde anomali restano al centro dell'attenzione delle analisi: John Clague ha esaminato le cause che hanno portato al tragico Tsunami dello scorso 26 dicembre, ma anche alcune frane sottomarine norvegesi in bacini paragonabili al nostro lago.

L'ipotesi di uno Tsunami made in Como sarà invece affrontato giovedì mattina dalla ricercatrice comasca Daniela Fanetti: «Non bisogna creare allarmismi - sostiene la Fanetti - ma allo stesso tempo non si può non considerare le due frane sottomarine che abbiamo rintracciato sul fondale. Il lago di Como ha una tipologia a fiordo che enfatizza il possibile effetto di una frana sottolacustre e potrebbe ampliare un'onda anomala».

Annalisa Corti



Stephen Wells



Il lago Tahoe a metà strada tra Nevada e California ha una conformazione delle sponde identica al bacino comasco

## La scheda

### IL CONVEGNO SULLE CATASTROFI

#### OGGI

· Moderatori: Steve Wells - Sylvi Haldorsen  
- 8.45: Valerio Comerci: «Rapidi cambiamenti climatici sul lago di Como». Il fenomeno della subsidenza, impatto dell'uomo o tendenza naturale?  
- ore 10: Verushka Valsecchi: «Fasi climatiche e territoriali intorno alle Alpi»  
- ore 16.30: Anselmo Pizzala: «Lago di Como, l'inquinamento»

#### GIOVEDÌ 8

· Moderatore John Clague, Nils - Axel Morner  
- ore 8.45 «I problemi ambientali»  
- ore 10.15 Daniela Fanetti: «Il rischio di Tsunami sul lago di Como»  
- ore 14: «Effetto dei terremoti»

#### VENERDÌ 9

· Moderatori: John Ridgway, Leonello Serva  
- ore 8.45: «I cambiamenti naturali»  
- ore 16: dibattito finale  
- ore 18 cerimonia di chiusura

#### SABATO 10

- ore 8 - 20: Conclusioni

**IL FATTO** Riunione dell'Ordine sulla vicenda dei farmaci venduti senza ricetta

## Caso Aulin, richiamo ai farmacisti

■ Audizione dei farmacisti coinvolti, approfondimento dei fatti e dibattito in sede consiliare. Il tutto coronato da un richiamo formale al rispetto delle leggi vigenti. Così - con quella che sembra una vera e propria istruttoria - il Consiglio dell'ordine provinciale dei farmacisti convocato lo scorso lunedì sera ha affrontato il caso "Aulin" emerso dall'inchiesta pubblicata l'11 agosto da *La Provincia*, volta a provare sul campo se e quanto fosse facile comprare il famoso farmaco anti infiammatorio senza presentare al banco la ricetta medica, sebbene sia prevista per legge.

Il risultato dell'inchiesta parlava chiaro: sette farmacie su sette del centro città avevano venduto l'Aulin senza pretendere l'obbligatoria ricetta ripetibile, la cosiddetta ricetta "bianca". Le polemiche erano quindi fioccate da diversi fronti e il caso emerso a Como era addirittura riecheggiato fino a Lecce dove ha sede il Movimento nazionale liberi farmacisti, il quale ha denunciato quanto emerso come un fatto assai grave che era tuttavia «solo la punta dell'iceberg di un comportamento diffuso».

Anche il Codacons di Como aveva condannato duramente il comportamento dei farmacisti «messi alla prova» dall'indagine: «Andrebbe denunciato all'Ordine dei farmacisti o addirittura alla procura della Repubblica», aveva detto Mauro Antonelli, rappresentante del Codacons.

A tutte le accuse e polemiche aveva risposto il dottor Giuseppe De Filippis, presidente dell'Ordine provinciale dei farmacisti che senza mai giustificare i colleghi che avevano venduto l'Aulin senza ricetta, aveva voluto però portare l'attenzione su alcuni aspetti. «Non giustifico nessuno - aveva detto De Filippis - ma in ogni caso la situazione evidenziata è utile per portare all'attenzione del cittadino il fatto che a volte le leggi potrebbero essere aggiornate secondo le esigenze dei nostri tempi». Esplicito riferimento alla legge che impone la ricetta per la vendita dell'Aulin. Poi il presidente aveva annunciato la convocazione del Consiglio dell'ordine per il 5 settembre.

E come da programma il Consiglio c'è stato. «Non posso entrare nei dettagli perché il Consiglio non è un'assemblea pubblica - ha spiegato il dottor De Filippis - ma posso assicurare che sono stati eseguiti tutti gli adempimenti previsti dalla legge. Sono stati interpellati i farmacisti interessati, sono stati approfonditi i fatti e se ne è discusso in un dibattito. A questo hanno fatto seguito un richiamo per i colleghi che hanno venduto il farmaco senza ricetta e una lettera a tutti gli iscritti all'ordine, per ricordare che le leggi sono quelle che sono e vanno sempre e comunque rispettate».

Parole chiare che non lasciano scampo a dubbi: l'ordine condanna il comportamento di quanti vendono i farmaci senza ricetta, anche se si tratta di farmaci che sono assai diffusi e in certi paesi - ma non in Italia - sono persino prodotti da banco. Si conclude così il caso Aulin.

Dario Alemanno

## La scheda

### L'INDAGINE

L'11 agosto *La Provincia* pubblica il risultato di un'inchiesta volta a verificare se e come è possibile comprare l'Aulin senza ricetta a Como. Su sette farmacie alle quali è stato chiesto il farmaco, tutte, nessuna esclusa, lo hanno venduto senza esigere la ricetta.

### LE REAZIONI

Il Codacons e il Movimento nazionale liberi farmacisti hanno criticato duramente il comportamento dei farmacisti. Lo stesso presidente dell'ordine di Como, il dottor De Filippis, aveva richiamato i colleghi al rispetto delle leggi e convocato il Consiglio dell'ordine.

### IL CONSIGLIO

Il presidente De Filippis ha formalizzato un richiamo diretto ai farmacisti e un'esortazione tramite circolare a tutti gli iscritti all'ordine al rispetto delle leggi.

**Dal Comune la conferma su Cardina «Potrà entrare nella Spina Verde»**

■ Allarme rientrato. Dopo le esternazioni dell'assessore all'urbanistica del Comune Giuseppe Santangelo in merito all'ingresso dell'area verde della collina di Cardina, alcuni consiglieri della circoscrizione 8 avevano iniziato a temere il peggio. L'assessore aveva infatti detto che «Sarebbe innaturale inserire la Collina di Cardina (e altre aree verdi, ndr) all'interno del parco della Spina Verde». Immediata la precisazione: «Tutto confermato, era semplicemente un'opinione personale, che non può in alcun modo inficiare l'iter per l'ingresso della collina nel Parco come è già stato stabilito con una delibera del consiglio comunale. Ora la questione è nelle mani della Regione e della stessa Spina Verde».

Tra Sagnino, Tavernola Monte Olimpino e Ponte Chiasso, il territorio "gestito" della 8, già qualcuno stava iniziando a preoccuparsi. «Solo inserendo l'area nel parco della Spina Verde si può far compiere all'area un fondamentale salto di qualità - ha spiegato Emanuele Roncoroni, consigliere di



Per la circoscrizione è l'unica soluzione per sanare il degrado dell'area

circoscrizione - sarebbe un modo per combattere in modo drastico i numerosi episodi di abusivismo che da anni continuano a perpetrarsi nella zona». Area che è già stata oggetto di interventi di riqualificazione da parte di volontari locali in collaborazione con il Circolo culturale tavemolese e la società ortofloricola. «Dagli

anni '70 la collina, secondo i criteri del Comune, è stata definita parco urbano - ha aggiunto il collega Carlo Molinari - ma non sono mai stati effettuati interventi per valorizzarla, solo promesse mai mantenute». Ma ormai il Comune non ha più voce in capitolo, e si guarda a cosa decideranno Regione e Spina Verde.

**EDITORIA** Singolare iniziativa in un negozio del centro che ha deciso di applicare il 30% di sconto su tutte le pubblicazioni

## E per promuovere la lettura, in libreria scatta il taglio dei prezzi



Il poster che annuncia l'iniziativa dei libri scontati

■ (G. Alb.) Mentre in piazza Cavour, al Museo Giovo e nella sala del Palazzo del Broletto si susseguono le iniziative legate a Parolario, e l'Associazione manifestazioni librerie prosegue nella piazza a lago l'allestimento della caratteristica Fiera del libro, nella vasca cittadina sono comparsi due enormi manifesti, quelli della libreria Meroni, che ha deciso di promuovere la cultura a modo suo, abbattendo i prezzi del 30 per cento. Un espediente per smaltire i fondi di magazzino? No, in quando gli sconti vengono praticati su tutto quanto è esposto sugli scaffali, nella piccola vetrina e nell'ampio retrobottega.

«L'idea - spiega Marinella, figlia del fondatore Adriano Meroni - mi è venuta a luglio, quando già si cominciava a parlare dell'edizione 2005 di Parolario e della Fiera del libro. Ci ho riflettuto sopra mentre ero in vacanza e ieri, quando sono tornata, l'ho messa in pratica. Non è ovviamente un'iniziativa a scopo di lucro, ma una cosa che facciamo per la città poiché siamo convinti che la cultura vada promossa sempre e non soltanto in piazza in determinate occasioni, e in un paese do-

ve ancora si legge poco, quello della promozione sui prezzi potrebbe essere la carta vincente».

E quel trenta per cento di risparmio ha fatto effetto sia tra la clientela fissa sia tra quella occasionale, anche perché i Meroni hanno giocato d'anticipo, preoccupandosi di portare a casa buona parte delle pubblicazioni che verranno presentate dagli stessi autori alla rassegna di piazza Cavour. Qui si possono trovare "La figlia del podestà" di Vitali a 10,50 euro (anziché 15), oppure lo splendido volume fotografico "365 giorni per riflettere sulla terra" a 21 euro, o ancora l'ultima fatica di Salvatore Niffoi a 9,80 euro e, tanto per cambiare genere, "Tra fede e scienza" di Antonio Zichichi a 12,25 euro. Scontata di quasi un terzo, naturalmente, anche la vasta gamma di pubblicazioni sugli animali. Reazioni per il momento non ce ne sono state. Se arriveranno saranno da parte delle vicine librerie, già penalizzate, come d'altronde la stessa Meroni, dalla concorrenza dei supermercati e delle edicole. Ma potrebbe anche essere l'occasione per lavorare su un programma di promozione comune.

## PALIO DEL BARADELLO

### Questa sera a Tavernola la festa del borgo dell'oca

(g. a.) Dopo le parentesi culturali di lunedì e di ieri, il Palio del Baradello si trasferisce a Tavernola, dove questa sera si tiene la festa del borgo dell'oca. Il programma prevede alle 20.30 il corteo dei rappresentanti dei borghi per le vie cittadine e al termine, al campo sportivo dell'oratorio, l'esibizione degli sbandieratori bianco-rossi. Quest'anno niente tiro alla fune (la gara è stata inserita tra quelle ufficiali al posto della regata delle lucie) ma a mettere in competizione tra loro i dieci borghi del Palio ci sarà il "Gioco della pianella" che si preannuncia tanto divertente quanto faticoso. Ogni atleta avrà a disposizione 30 mattonelle di legno di 6 colori diversi sulle quali, senza mai mettere i piedi a terra, dovrà creare il percorso per raggiungere il castello dove è rinchiusa una gentil donzella; una volta liberata dovrà caricarla sulle spalle e portarla in salvo e alla fine dovrà rifare il percorso per recuperare i legni colorati. Domani sera a Blevio altra festa e la corsa con i sacchi.

## IN BREVE

### LUBILANTES

#### SUI VERDI SENTIERI DELLA FERROVIA

Domenica 18 settembre l'associazione lubilantes (con sede in città in via Vittorio Emanuele 45, tel. 031-27.96.84) organizzerà la manifestazione «Sui verdi sentieri della ferrovia. Insieme a piedi e in bici». L'iniziativa coinvolge i Comuni di Grandate, Montano Lucino, Villa Guardia, Lurate Caccivio, Olgiate Comasco, Albiolo e Malnate ed è dedicata alla riscoperta e al recupero della vecchia ferrovia Grandate-Malnate per uso pedonale e ciclabile.

### COMOCUORE\1

#### WEEKEND NEL VENETO ALLE VILLE PALLADIANE

Dal 17 al 19 settembre, Comocuore propone ai suoi associati e ai loro amici un weekend nel Veneto per ammirare le splendide ville del Palladio. Il viaggio toccherà Treviso, il viaggio toccherà Treviso, Abano Terme, Stra, Padova e Verona. I partecipanti potranno ammirare la più maestosa fra tutte le residenze della "riviera", infatti imbarcandosi a Stra sul Burchiello, arriveranno a Villa Pisani, Museo Nazionale. La villa fu fatta erigere dalla famiglia Pisani tra il 1720 e il 1760, per celebrare la nomina a Doge di Alvise Pisani. Nel 1807 la Villa fu acquistata da Napoleone I. Tra gli artisti che la decorarono spicca il Tiepolo il cui capolavoro orna il soffitto della sala da ballo. Per informazioni e adesioni, telefonare a Comocuore, tel. 031-27.88.62.

### COMOCUORE\2

#### UNA SETTIMANA SUL MAR ROSSO

Comocuore propone una settimana sotto il caldo sole d'Egitto. Dal 28 ottobre al 4 novembre, l'associazione ha organizzato un viaggio a Marsa Alam sul Mar Rosso: il programma è dedicato a tutti i soci e amici di Comocuore. Il viaggio a prezzo speciale offre la formula "tutto incluso". Gli interessati devono telefonare ai numeri 031-27.88.62 e 031-26.53.81.

### COMOCUORE\3

#### CROCIERA IN OTTOBRE LA GRECIA CLASSICA

Il popolo del cuore da Nord a Sud si è dato un appuntamento al 2 ottobre per salpare verso la Grecia classica: Atene, Creta e Corfù. Una settimana di vacanza all'insegna del relax e in compagnia di tanti amici delle altre associazioni del cuore per conoscersi, parlare, imparare e divertirsi. Nel corso della crociera saranno organizzati alcuni incontri a tema condotti dai medici e dai responsabili del Coordinamento nazionale associazioni di cuore. Questa è la prima crociera organizzata da Comocuore, a un prezzo speciale, partirà il 2 ottobre da Venezia per farvi ritorno il 9. Per maggiori informazioni contattare Comocuore (031-27.88.62) oppure Marina al numero 338-759.91.17.

### CRAL SANT'ANNA

#### LE INIZIATIVE DEI PENSIONATI

Definito il programma delle iniziative del secondo semestre 2005 del Gruppo Pensionati del Cral Ospedale Sant'Anna (con sede a Como in via Muzio Colonna 6, tel. 031-585.54.33); dal 23 al 25 settembre tre giorni in Toscana (San Gimignano, Montepulciano, Pienza, Siena), dal 28 ottobre al 4 novembre soggiorno marino a Sharm El Sheikh (Egitto), l'8 novembre messa in suffragio dei defunti, il 26 novembre il pranzo sociale. Prenotazioni in sede martedì e venerdì dalle 14 alle 16 o al 338-484.88.00.